

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**DATA DI AGGIORNAMENTO**

**[24/02/2016]**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>DE VERGOTTINI GIUSEPPE</b>
Indirizzo	<b>16, VIA SANTO STEFANO, 40125 BOLOGNA</b>
Telefono	<b>051 231032</b>
Fax	
E-mail	<b>giuseppe.devergottini@gdvlex.it</b>
Nazionalità	italiana
Data di nascita	18.OTTOBRE 1936

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Attualmente **PROFESSORE EMERITO DI DIRITTO COSTITUZIONALE.  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**
- Tipo di azienda o settore **AVVOCATO PRESSO LO STUDIO LEGALE DE VERGOTTINI**
- Tipo di impiego **Associazione professionale**
- Principali mansioni e responsabilità **Avvocato iscritto all'ordine degli avvocati di Bologna patrocinante presso le giurisdizioni superiori**
- Principali mansioni e responsabilità **Socio fondatore**

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) **Lauree H.C. Università di Lisbona, Madrid, Buenos Aires, Atene**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Laurea in giurisprudenza Università di Bologna**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Diritto costituzionale italiano, Diritto pubblico comparato, Diritto Amministrativo, Diritto pubblico dell'economia**
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
  
- Capacità di espressione orale

FRANCESE	INGLESE	SPAGNOLA
ECCELLENTE	BUONA	BUONA
ECCELLENTE	BUONA	BUONA
ECCELLENTE	BUONA	BUONA

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

## ULTERIORI INFORMAZIONI

*CURRICULUM VITAE* del PROF. GIUSEPPE de VERGOTTINI

Giuseppe de Vergottini nato a Pisa il 18.10.1936, oggi professore emerito di Diritto Costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Laureato nella Università di Bologna nel 1959. Ha collaborato con la cattedra di diritto internazionale e quindi con quella di diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. E' poi divenuto assistente di ruolo presso la Cattedra di Istituzioni di diritto pubblico della Facoltà di Economia e Commercio di Pisa. Nel 1967 ha conseguito la Libera Docenza in Istituzioni di Diritto Pubblico. Dall'anno accademico 1968/1969 è stato professore incaricato di Istituzioni di Diritto Pubblico presso le Facoltà di Economia e Commercio di Modena e quindi presso quella di Bologna.

Dopo il conseguimento della Cattedra di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bologna (1974) per molti anni è stato titolare per incarico anche del corso di Diritto Pubblico Comparato.

Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana

\*\*\*

È stato membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro (1973-1976); del Comitato di Presidenza dell'IRI (1981-1988); del Consiglio di Amministrazione dell'Editoriale Finanziaria, Gruppo Monti (1986 - 1992); del Consiglio di Amministrazione della Alcatel-Face (1990 - 1992); Presidente della Castalia S.p.A. - Gruppo IRI (1989-1995) e Presidente delle Condotte d'Acqua - Gruppo IRI (1995-1997). Membro del Consiglio di Amministrazione della SIAE (2003-2007) e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani (2003-2008).

Presidente Onorario dell'International Association of Constitutional Law (I.A.C.L.) di cui è stato per dieci anni componente del Comitato Esecutivo (1993-2003).

E' stato membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti (AIC) per tre mandati (1985-1989, 1994-1997, 2006-2009) di cui è stato socio fondatore

Membro del Direttivo dell'Accademia delle Scienze di Bologna e già Presidente della Classe di Scienze Morali e Vice Presidente della stessa Accademia (2002-2005).

Membro dell'Advisory Council del Bologna Center della John's Hopkins University - SAIS - (Washington).

Ha istituito il Centro di studi costituzionali e per lo sviluppo democratico, formato dalla Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bologna e dalla John's Hopkins University (CCSDD) attivo dal 1995.

Direttore dal 1985 della collana di volumi curata per il CISR (Centro Italiano per lo Sviluppo della ricerca - Bologna), e pubblicata oggi dalla CEDAM di Padova, dedicata a tematiche di diritto straniero e comparato, di cui sono stati ad oggi pubblicati 40 volumi.

Presidente del Comitato Scientifico dell'associazione Società Libera (Roma-Milano).

Presidente dell'Associazione culturale "Coordinamento Adriatico" e direttore del bollettino.

Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale di Scienze Morali e Politiche di Buenos Aires (settembre 2012).

E' direttore responsabile della rivista "Percorsi costituzionali". Fa parte dei comitati di direzione/redazione di: Diritto e Società; Nomos; Rassegna parlamentare; Archivio Giuridico; Diritto dell'Economia; Studi parlamentari e di politica costituzionale; Le istituzioni del federalismo, Regione e governo locale; Revista Peruana de Derecho Publico, Cuestiones Constitucionales.

Ha conseguito la Laurea Honoris Causa presso l'Università di Lisbona (2003), presso l'Università di Atene (2012), presso l'Università di Buenos Aires (2012) e presso l'Università Complutense di Madrid (2015).

Esercita la professione di avvocato davanti alle magistrature superiori. Specializzato in diritto costituzionale e amministrativo, con studio legale in Bologna, Roma e Milano.

Ha fatto parte dei consigli di amministrazione di società ed enti pubblici nazionali.

E' stato Vice Presidente del Consiglio della Magistratura Militare (2005-2009).

Membro della Commissione di Esperti nominata dal Governo italiano per la Riforma Costituzionale (2013).

Autore di numerosi volumi e pubblicazioni su argomenti di diritto dell'economia pubblica, diritto comunitario e comparato, sui problemi giuridici della difesa e della politica estera, sul ruolo dell'opposizione parlamentare, sull'ordinamento regionale. E' membro della redazione di riviste giuridiche e dirige collane di monografie specializzate.

Tra l'altro ha pubblicato (per dettaglio si veda il *file* 'Pubblicazioni'):

- Diritto Costituzionale, VIII Edizione, Cedam, Padova, 2012.
- Diritto Costituzionale Comparato, IX Edizione, Cedam, Padova, 2013.
- Le Transizioni Costituzionali, Il Mulino, Bologna, 1998. (traduzione in lingua spagnola "Las Transiciones Constitucionales", Università Externado de Colombia, Bogotá, 2002).
- Guerra e Costituzione, Il Mulino, Bologna, 2004.
- Derecho Constitucional Comparato, UNAM, México, 2004 e Editoriaál Universidad Buenos Aires 2004).
- Oltre il dialogo tra le corti, Il Mulino, Bologna, 2010 (traduzione in lingua spagnola "Más allá del diálogo entre tribunales", Madrid, Civitas, 2011, e in lingua francese, "Au de là du dialogue entre cours", Paris, Dalloz. 2013).

\*\*\*

Nell'attività di ricerca si é orientato dapprima verso gli studi di diritto comunitario europeo. Si ricorda in proposito la monografia su "Pianificazione statale e intervento comunitario" (1967) che deriva da una ricerca consigliata dal Prof. Massimo Severo Giannini, e incoraggiata dal Prof. Costantino Mortati, relatore insieme ai professori Bobbio e Asquini nel concorso al Premio della Fondazione Borgia per le Scienze giuridiche bandito dalla Accademia dei Lincei per il 1968. In tale occasione il lavoro presentato ricevette un significativo apprezzamento.

Più recentemente ha scritto la voce "Costituzione europea" per l'Enciclopedia del diritto (Milano, 2006, pagg. 445-472) e la voce "La forma di governo della Unione europea" per l'Enciclopedia del XXI Secolo della Treccani (Roma, 2009, pagg. 319-329).

La specializzazione in diritto comunitario gli é valsa la nomina a: esperto del Ministero dell'Industria e Commercio per l'attuazione dei trattati comunitari negli anni 1963, 1964, 1972, 1973 e 1974; capo dell'Ufficio legislativo del Ministero del Commercio Estero (giugno 1972 - luglio 1973) e quindi capo

dell'Ufficio studi dello stesso Ministero (luglio 1973 - dicembre 1974); consulente giuridico del Presidente del Consiglio (DPCM 1 ottobre 1981), nel primo governo Spadolini.

I rapporti fra ordinamenti sono stati affrontati in una analisi monografica che ha voluto metter in evidenza le problematicità dei rapporti fra giudici nazionali e fra questi e le giurisdizioni internazionali. Ha quindi pubblicato "Oltre il dialogo fra Corti" (2010), libro poi tradotto sia in Spagna (2010) che in Francia (2013).

\*\*\*

Un ulteriore settore di ricerca riguarda le tematiche dell'indirizzo politico concernente la tutela della sicurezza nazionale.

In tale ambito ha pubblicato la monografia su "Indirizzo politico della difesa e sistema costituzionale" (1971) e quindi altri contributi tra cui "La modificazione delle competenze costituzionali in tema di difesa" (1972); "Politica estera e interventi del Presidente della Repubblica" (1984), "Les états de nécessité en droit public italien" (1988) e "Necessità, Costituzione materiale e disciplina dell'emergenza. In margine al pensiero di Costantino Mortati" (1994). Ha quindi pubblicato la monografia su "Guerra e Costituzione. Nuovi conflitti e sfide alla democrazia" (2004). Più recentemente ha scritto saggi su "Difesa nazionale e guerre ripudiate" (2006), "La costituzione e le regole d'ingaggio" (2008), "Sicurezza internazionale: un correttivo presidenziale" (2011) e "Il crescente uso della forza: riflessi costituzionali" (2012), "Quale difesa per la Repubblica?" (2013), "Il ripudio della guerra", "il divieto dell'uso della forza e l'invio delle missioni militari all'estero" (2013).

La specializzazione sui problemi giuridici della sicurezza nazionale è stata utilizzata per la sua partecipazione ad alcune commissioni di studio formate dal Governo e dalla Presidenza della Repubblica. Si ricorda la partecipazione alla Commissione di esperti cd. Commissione Paladin) col compito di approfondire l'esame e lo studio dei problemi concernenti la disciplina del Comando delle Forze Armate (D.P.C.M., 1 dicembre 1987); alla Commissione di esperti col compito di verificare il DPR 4 agosto 1990, n. 251 (regolamento attuativo della legge 624/1950 istitutiva del Consiglio Supremo di Difesa) (ord. Del Presidente della Repubblica del 22 gennaio 1992); alla Commissione di esperti incaricata di esaminare la disciplina del vertice politico-strategico e della gestione delle crisi (ord. Presidente della Repubblica del 22 gennaio 1992). È stato direttore della ricerca su "Vertice politico della sicurezza nazionale e schema di d.d.i. sull'organizzazione della sicurezza e della difesa nazionale" (Centro Militare Studi Strategici, 1989), che è stata pubblicata come "Costituzione della difesa e stati di crisi" (1991). Direttore della ricerca "La Costituzione repubblicana e il Comando delle Forze Armate" (ISTRID, 1997).

\*\*\*

Lo studio dei rapporti fra sistema politico e forme istituzionali ha condotto a sviluppare l'analisi della disciplina giuridica della opposizione parlamentare, con particolare riguardo all'analisi della istituzionalizzazione della opposizione tramite il cd. gabinetto ombra britannico.

La monografia sullo "Shadow Cabinet" (1973) e la voce "Opposizione parlamentare" della Enciclopedia del diritto (1980) sono stati considerati come un originale contributo a una tematica non affrontata fino allora dall'analisi giuridica. Lo studio della opposizione è stato altresì collegato a una nuova proposta di classificazione delle forme di governo ("La forma de gobierno de oposición garantizada", 1979). Più recentemente "Revisione dei regolamenti parlamentari e istituzionalizzazione dell'opposizione" (2008).

\*\*\*

Numerosi contributi sono stati dedicati a una particolare forma di controllo dell'operato delle amministrazioni che unisce al profilo della ispezione parlamentare quello della tutela degli interessi individuali e di gruppo. Si tratta del Commissario parlamentare o Ombudsman. L'inizio di questo filone di

ricerca risale agli anni settanta ed ha ricevuto uno specifico incoraggiamento da Costantino Mortati in un periodo in cui le indagini su tale argomento non avevano avuto ancora sviluppo in Italia ("L'ombudsman per gli affari militari", nel volume curato da Mortati, 1974).

Al tema dell'ombudsman é dedicata la voce "Ombudsman" nell'Enciclopedia del diritto (1979) e quella "Difensore civico" nell'Enciclopedia giuridica Treccani (1988).

\*\*\*

Lo studio delle autonomie e della forma di stato federale ha condotto alla stesura della voce "Stato federale" per la Enciclopedia del diritto (1990) e a quella "Federazione" per la Enciclopedia delle Scienze sociali (1994)

\*\*\*

Il tema delle riforme istituzionali é stato affrontato in diversi contributi. Tra questi il saggio sulla revisione costituzionale e sull'innesto del procedimento referendario nella revisione, affronta in chiave comparatistica un argomento oggetto di costante attenzione da parte della dottrina del diritto costituzionale. Il contributo sviluppa una relazione effettuata in occasione del Convegno del 1993 della Associazione italiana dei costituzionalisti (Referendum e revisione costituzionale: un'analisi comparativa, 1994). Più recentemente: "Fisiologia e patologia delle revisioni costituzionali" (2008). L'evoluzione della forma di governo italiana è considerata in "La costituzione economica italiana: passato e attualità" (2010) e in "L'evoluzione del sistema politico-istituzionale" (2011).

Ha preso parte in modo continuativo al dibattito scientifico sulle riforme costituzionali in corso da un ventennio in Italia. In proposito si ricorda la sua nomina a membro della Commissione per le riforme costituzionali istituita dal Governo italiano nel 2013.

\*\*\*

Il tema delle trasformazioni degli ordinamenti costituzionali in seguito al venir meno della contrapposizione fra blocco occidentale e blocco orientale ha fatto oggetto di alcuni studi e in particolare della pubblicazione di una monografia (Le transizioni costituzionali, Bologna, 1998, pubblicato anche in lingua spagnola, Las Transiciones Constitucionales, Bogotá, 2002).

Un puntuale interesse ha dedicato alla comparazione nel campo del diritto costituzionale tentando una sistematizzazione del metodo di analisi comparativa (Balance y perspectivas del derecho constitucional comparado, 1987 e Modelli costituzionali e innovazione, in Diritto Pubblico Comparato ed Europeo, 1999, p. 1325 ss.) e curando fin dal 1981 la pubblicazione di un manuale sistematico a fini didattici in cui all'impostazione comparativa si aggiunge una analisi sistematica degli ordinamenti positivi ("Diritto costituzionale comparato"). Il lavoro ha avuto nove edizioni (9° ed., 2013) ed é stato tradotto in spagnolo (a cura di Pablo Lucas Verdu, 1° ed. 1983 e 2° ed. 1985). Successivamente è stata pubblicata la traduzione della quinta edizione da UNAM a Città del Messico e da Editorial Universidad a Buenos Aires (2004).

Un'organica ricostruzione della dottrina delle forme di stato e di governo si ha nel *Traité International de droit constitutionnel* curato da Troper: "Régimes politiques" (2011).

L'interesse per gli studi comparati si riflette nell'impegno attivo nelle più attente sedi internazionali, con partecipazione sistematica ad attività di ricerca e dibattiti in occasioni congressuali promosse dall'Associazione internazionale di diritto costituzionale (IACL).